

Abbiamo ricevuto

## Andrej Tarkovskij

### Scolpire l'infinito

Patrizia Salvatori

A cura di Liliana Cantatore

I fondamentali 2

Edizioni Alphaville Cineclub - Roma

#### Prefazione

Un atto d'amore

Tarkovskij. Se in un pomeriggio particolarmente uggioso, tramato di brutto tempo e di malumore, qualcuno mi facesse, - magari per caso - il nome di Tarkovskij, sono certa che proverei una emozione intensa e tornerei a sentirmi felice e vitale.

Questo vale a dichiarare la natura e il senso del mio innamoramento per lui.

Mentre in genere l'amore non ha alcun bisogno di ragioni, in questo caso ve ne sono molteplici. Ogni parola è una ragione, ogni immagine è una ragione. E il tempo ne rivela continuamente di nuove, come del resto avviene ad ogni artista che meriti il nome di classico.

Oggi l'aspetto visionario e profetico di Tarkovskij emerge con forza particolare. Investe la sua terra di origine e il nostro quotidiano. Pensiamo ad esempio a un film come "Lo specchio", dove la violenza della storia e l'orrore della guerra sembra inevitabile e tragico destino. Come una calamita la Russia sembra attirata dalla guerra, nella sua ossessione di una minaccia che alternativamente - e magari contemporaneamente - viene da Oriente e Occidente.

Tarkovskij vive tutta la sua vita nel tentativo di proporre una via d'uscita.

Il fatto è che la tragedia si pone per lui oltre la Storia, si lega all'allontanamento dalle Madri, all'allontanamento da Dio, alla presunzione di assoluta centralità dell'uomo nell'Universo.

Nessuno di noi può quindi essere figliol prodigo, tornare pentito alla casa del Padre ...

Di tutto questo, come in "Solaris", l'uomo conserva appena un sospetto di memoria, ma come avviene per un sogno perduto. Ne soffre però costantemente il desiderio, mentre continua a corrompere e ferire. E' come un muto che non solo non riesca ad articolare, ma nemmeno a concepire la sua stessa parola. La Parola sacra, il Verbo, la parola portatrice di salvezza, capace di rinnovare e di far fiorire la terra desolata.

Può riscattarci solo il fuoco di un consapevole sacrificio. E l'attesa costante, la speranza. Quella appunto di accendersi postumi come una parola.

E' questo il messaggio.

Ritrovare la stessa comprensione, la stessa passione nelle lezioni di Patrizia Salvatori, a me così cara, è stato come condividere attivamente questa speranza. Il corso tenuto ad Alphaville durante un rigido inverno ha rinnovato il rito e il fascino di antiche riunioni carbonare alla ricerca di una Patria. E le dispense qui pubblicate

## I FONDAMENTALI 2



## ANDREJ TARKOVSKIJ Scolpire l'infinito

a cura di Liliana Cantatore



F.I.C.C. - Alphaville Cineclub - ROMA

hanno saputo conservare questa temperatura, questo calore bianco ...

Vorremmo offrire tutto questo come un dono a chi legge.

E ringraziamo Tarkovskij che ha saputo pensare

per se stesso e per noi in termini di infinito.

Liliana Cantatore

Alphaville Cineclub - Roma

[www.cineclubalphaville.it](http://www.cineclubalphaville.it)

Progetto editoriale *Ciro Damiano*